

15 GEN 2019

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione n. 3 del 15-1-2019 del Presidente della Provincia

Oggetto: Ufficio di Staff dirette dipendenze del Presidente. Attribuzione unico emolumento - Art. 90 D.Lgs. 267/2000.

L'anno duemiladiciannove il giorno 15 del mese di gennaio, alle ore 12,15 presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, Antonio Di Maria, ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco Nardone.

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 90 del D.lgs 267/2000 che disciplina gli uffici di supporto agli organi di direzione stabilendo che:

1. "Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, del presidente della provincia, della giunta o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente, ovvero, salvo che per gli enti dissestati o strutturalmente deficitari, da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato, i quali, se dipendenti da una pubblica amministrazione, sono collocati in aspettativa senza assegni.
2. Al personale assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale degli enti locali.
3. Con provvedimento motivato della giunta, al personale di cui al comma 2 il trattamento economico accessorio previsto dai contratti collettivi può essere sostituito da un unico emolumento comprensivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale.
- 3-bis. Resta fermo il divieto di effettuazione di attività gestionale anche nel caso in cui nel contratto individuale di lavoro il trattamento economico, prescindendo dal possesso del titolo di studio, è parametrato a quello dirigenziale."

Visto l'art. 14 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che prevede l'istituzione di strutture poste alle dirette dipendenze del Presidente della Provincia;

Dato atto pertanto, che la suddetta normativa consente al Presidente di procedere alla costituzione del proprio Ufficio di assistenza sia con unità lavorative esterne che interne;

Visto il provvedimento del Presidente del 29.11.2018 n. 406 con cui, tra l'altro, è stato costituito l'Ufficio di Staff del Presidente;

Considerato che:

- i compiti e le funzioni dello Staff del Presidente sono molteplici e complessi e non si esauriscono nell'arco temporale del normale orario di lavoro previsto dal vigente contratto di lavoro per i dipendenti degli EE.LL.;
- l'attività del Presidente comporta una presenza fattiva sia nella sede della Provincia che presso altri Enti per lo svolgimento di riunioni, incontri operativi e quant'altro sia necessario per il conseguimento degli obiettivi politico-programmatici;
- tale attività può svolgersi sia in orario di servizio che in tarda serata, sia nell'ambito del territorio cittadino che in altri comuni, sia nei giorni feriali che in quelli festivi;

- il dipendente a tempo determinato chiamato a collaborare alle dirette dipendenze del Presidente deve assicurare una completa disponibilità, tale da comportare il superamento delle ore autorizzabili e remunerabili di lavoro straordinario, la rinuncia a volte del riposo settimanale, nonché la continua reperibilità;
- tale situazione determinerebbe per l'Ente una situazione di indebito arricchimento;

Ritenuto che:

- l'astrazione di un dipendente dalla normale struttura di appartenenza gli causa l'impossibilità di partecipare a progetti di produttività collettiva ed individuale generandogli, pertanto, un danno economico certo ed irreparabile;
- l'assegnazione a funzioni di assistenza ad organi istituzionali determina anche indipendenza rispetto alla normale organizzazione burocratica con impossibilità per l'eventuale responsabile del servizio di contenere e verificare l'operato, nonché le prestazioni accessorie del dipendente assegnato;

Visto il decreto presidenziale n.39 del 28.12.2018 a fronte del quale il Presidente ha proceduto ad individuare, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000, quale collaboratore di cat. C, il sig. Parente Renato Natalino quale addetto alle relazioni interne ed esterne, nella cura dei rapporti con i consiglieri delegati, i partiti politici, gli altri enti locali del territorio, le società partecipate;

Rilevato che con il citato dipendente è stato sottoscritto un contratto di lavoro a tempo determinato (ex articolo 90 del decreto legislativo 267/2000 s.m.i.) e a tempo pieno, con inquadramento nella categoria C1 e con profilo professionale di "Istruttore";

Rilevato, altresì, che l'attività svolta dal dipendente in argomento non si inquadra con un preciso orario di lavoro (fermo restando l'obbligo di un minimo settimanale di 36 ore) e con il rispetto assoluto del riposo festivo o fine settimanale. Inoltre, in determinati frangenti, il tetto settimanale delle ore lavorative può non essere sufficiente e alla figura in questione è difficile adattare gli istituti contrattuali previsti, quali gli straordinari, che richiedono una preventiva programmazione;

Considerati gli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari eccedenti a quelli stabiliti in via ordinaria, si ritiene congruo corrispondere al dipendente in parola, in aggiunta al trattamento economico tabellare, una indennità accessoria ad personam, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale, quantificata in € 3.578,00= annui (€ 298,16= per 12 mensilità), al lordo degli oneri delle ritenute di legge;

Considerato che tale importo, in ossequio al principio della congruità rispetto alle prestazioni richieste, è stato determinato tenendo conto:

- della somma media corrisposta a titolo di compenso incentivante la produttività a un dipendente provinciale di cat. C, nel triennio 2015/2017: importo arrotondato € 1.098,00=;
- di un numero medio di 15 ore di lavoro straordinario mensile, pari a un importo arrotondato di € 2.480,00= calcolato prendendo a riferimento l'indennità oraria riconosciuta a un dipendente di categoria C1 per lavoro straordinario diurno (€ 13,54 x 13 ore) e notturno feriale e/o diurno festivo (€ 15,30 x 2 ore);

Ritenuto che l'indennità prevista dall'articolo 90, comma 3, del testo unico sull'ordinamento degli enti locali costituisce lo strumento retributivo più idoneo a remunerare un'attività lavorativa così anomala, contrattualmente e organizzativamente, rispetto alle altre figure lavorative;

Visto l'art. 14, comma 2 del vigente regolamento degli uffici e dei servizi che prevede la possibilità di attribuire al predetto personale, in sostituzione del trattamento accessorio contrattualmente previsto, un unico emolumento comprensivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale;

Visto l'art. 14 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che prevede la possibilità di riconoscere un trattamento economico accessorio, a fronte delle responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari

disagevoli, sostitutivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale;

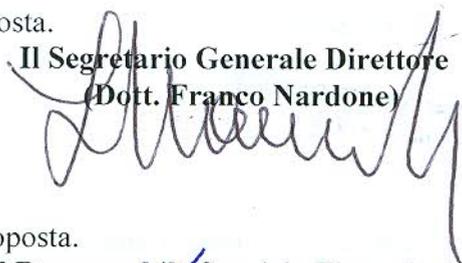
Dato atto che risultano confermati, nel triennio 2017-2019, sia il rispetto dei limiti di spesa di personale complessiva stabiliti dall'art.1 comma 557-quater della legge 296/2006 con riferimento alla media del triennio 2011-2013 che il rispetto del limite della spesa sostenuta per l'anno 2009 per l'assunzione di personale a tempo determinato disciplinato dall'art.9 comma 28 del d.l.78/2010;

Ritenuto congruo, alla luce degli elementi e delle considerazioni sopra esposte, riconoscere al dipendente Parente Renato Natalino, Istruttore di cat. C, a far data dal 01.01.2019, un'indennità annua onnicomprensiva di € 3.578,00=, sostitutiva delle voci del trattamento accessorio sopra elencate, ai sensi art. 90, comma 3 del TUEL;

Visto il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li 15 gennaio 2019

Il Segretario Generale Direttore
(Dott. Franco Nardone)



Visto il parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li 15 gennaio 2019

Il Responsabile Servizio Finanziario
(Dott. Serafino De Bellis)



IL PRESIDENTE

Ritenuto doversi provvedere in conformità a quanto sopra.
Per le ragioni e considerazioni in premessa specificate.

DELIBERA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

- DI RICONOSCERE**, attese le considerazioni esposte in narrativa, al sig. Parente Renato Natalino individuato dal Presidente con decreto n. 39 del 31 dicembre 2018, quale collaboratore nel proprio staff e assunto con contratto a tempo determinato e a tempo pieno, l'indennità prevista dall'articolo 90, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. e dall'art. 14, comma 2, del vigente regolamento degli uffici e dei servizi, con decorrenza dal 01.01.2019, nella misura di € 3.578,00= annui (€ 298,16= per 12 mensilità), al lordo degli oneri delle ritenute di legge.
- DI EROGARE** il predetto emolumento unico mensilmente per massimo dodici mensilità all'anno e comunque in proporzione all'effettivo periodo di servizio.
- DI PRECISARE** che il predetto emolumento unico è comprensivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale del personale dipendente beneficiario di tale trattamento economico accessorio; non comprende, invece, l'equivalente monetario dei buoni pasto.
- DI DISPORRE** che la somma di cui sopra, oltre agli oneri riflessi (capp. 2-5-202) venga prelevata dal corrispondente capitolo di spesa n.1, relativo agli organi istituzionali.
- DI DARE MANDATO** ai competenti Servizi Gestione del Personale e Finanziario di provvedere a tutti gli adempimenti giuridici ed economici conseguenti al presente atto.
- DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Franco Nardone)

Franco Nardone

IL PRESIDENTE

(Antonio Di Maria)

Antonio Di Maria

N. 127

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 15 GEN 2019

IL MESSO

Messo notificatore

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Franco Nardone)

Franco Nardone

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Franco Nardone)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

II SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Franco Nardone)

Copia per

SERVIZIO _____ il _____ prot. n. _____

SERVIZIO _____ il _____ prot. n. _____

SERVIZIO _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____

O.I.V. _____ il _____ prot. n. _____